

Fontana: “Regione Lombardia al fianco delle istanze dei frontalieri”

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2022



“Da sempre, Regione Lombardia è vicina alle istanze dei lavoratori frontalieri, per ragioni chiaramente geografiche e non solo. Consapevoli delle conseguenze sulla categoria dei vari accordi fiscali a livello governativo, ci siamo sempre adoperati per evitare penalizzazioni a carico di coloro che lavorano oltre confine”. Così il presidente di Regione Lombardia intervenendo al 4° Congresso nazionale UIL **Frontalieri**, questa mattina a **Cadegliano Viconago** (VA). L’appuntamento è stato aperto con un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime delle esondazioni della notte scorsa nelle Marche.

“Lo abbiamo fatto – ha spiegato il Presidente – impegnandoci sul tema degli assegni familiari con l’approvazione di una mozione del Consiglio nel maggio scorso, che chiedeva al Ministero del Lavoro di attivarsi presso l’Inps a tutela del diritto degli oltre 35 mila frontalieri che risiedono in Lombardia, penalizzati dal giorno di entrata in vigore dell’assegno unico universale”

Il governatore ha quindi evidenziato come anche il tema della reciprocità e del riconoscimento dei titoli professionali sia al centro dell’attenzione della Regione a cuore: “si pensi – ha ricordato – a quanto fatto in epoca pandemica, in via straordinaria, coi medici e infermieri stranieri”.

Il Governatore è poi tornato sul tema dell’Autonomia differenziata “unico mezzo – ha detto – per riconoscere e valorizzare la specificità delle Regioni, stimolando le capacità di ogni territorio, compresi quelli di frontiera che necessitano di provvedimenti mirati; zone “speciali” che devono essere riconosciute”.

“Le zone di confine subiscono, ad esempio – ha evidenziato il rappresentante della Giunta regionale lombarda -, anche la concorrenza estera a scapito dei nostri lavoratori. Occorre garantire tutela anche a chi resta. È necessario mettere mano all’organizzazione dello Stato, con un vero decentramento amministrativo a responsabilità “diffusa” e, quindi, effettivo, a tutela, anche, del lavoro e dei risparmi dei lavoratori frontalieri”.

Il presidente ha concluso sottolineando che **il confronto con i Sindacati è basilare per il raggiungimento di obiettivi sfidanti e di lungo periodo** e che occorre proseguire sulla strada della condivisione e dell’ascolto istituzionale di corpi sociali intermedi, affidabili e responsabili, sui grandi temi economici e sociali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it